



**Premio Nazionale di Poesia “Enrichetta Galli”**  
4<sup>a</sup> edizione

Verbale di giuria

La Giuria del Premio Nazionale di Poesia “Enrichetta Galli” composta da Raffaella Fioravanti - Assessore alla Cultura del Comune di Settimo Milanese, Lino Aldi - Presidente della Pro Loco Settimo Milanese, Cataldo Russo - scrittore e docente, si è riunita in seduta plenaria il 30 maggio 2022, alle ore 16,00, nella sede della Pro Loco Settimo Milanese, sita nel Parco Farina – via Grandi 13 a Settimo Milanese, per valutare le opere pervenute. La giuria esprime la propria soddisfazione per essere giunti alla IV<sup>a</sup> edizione del Premio, la cui partecipazione assolutamente gratuita, ha sempre visto la partecipazione di poeti di buon livello, sia nazionale che esteri. Quest’anno, pur non essendo stati particolarmente numerosi i poeti partecipanti, anche per le incertezze dovute al Covid, si rileva con soddisfazione quanto la qualità dei componimenti sia stata alta, per cui non è stato per niente semplice attribuire i riconoscimenti. I generi poetici rappresentati sono diversi, ma tutti percorsi dall’autentica fiamma della poesia che deve ardere nei cuori di chi pratica quest’arte. Dopo un ampio esame degli esiti espressi e la rilettura singola e collettiva delle liriche che hanno ottenuto i punteggi più significativi, si è proceduto alla formulazione della classifica e dei giudizi finali.

**Sezione A**

riservata a tutti i poeti italiani e non

**Liriche premiate**

**Primo premio: Coltivo il suono che s’impadronisce di Lorenzo Spurio - Jesi (An)**

Si tratta di una lirica dal forte richiamo letterario e di impegno civile, dove il ricordo dell’assassinio del grande poeta e intellettuale Federico Garcia Lorca non è mai connotato da immagini di sangue o di vendetta. Questa immaginaria conversazione con il poeta spagnolo ha la leggerezza delle piume o delle foglie mosse dal vento e rende bene il carattere gioioso di Lorca che correva incontro alla vita con l’entusiasmo di un bambino.

La poesia evidenzia inoltre una ricchezza di figure retoriche e precisi riferimenti alla vita del poeta: *“La polvere che si forma non è di terra che sfiata/ né di vecchio:/ solo ragione che si scaglia e fa trucioli.* E conclude: *“Sono ancora qui che sollevo quell’urlo atroce che non si sente”*, perché su quell’urlo di disprezzo del poeta verso la brutalità di un regime sanguinario, mentre veniva giustiziato con le spalle rivolte ai propri assassini, il caudillo Francisco Franco ha sempre cercato di stendere, ma inutilmente, il velo dell’oblio, perché il ricordo del poeta è indelebile.

**Secondo premio: La guerra è una lunga notte senza l’alba di Cosimo Natoli – Settimo Milanese (Mi)**

Lirica di impegno civile e di grande attualità, che si lascia apprezzare sia per la ricchezza delle immagini che evoca sia per il ritmo dei versi che scorrono veloci e leggeri. Attraverso immagini incalzanti e ben ritmate il poeta dà un ventaglio di definizioni della guerra che suonano come una condanna inappellabile all’operato di chi ancora criminalmente vi fa ricorso. Il testo, inoltre, prende in considerazione i punti di vista dei diversi strati di popolazione coinvolti in questa assurda mattanza.

Terzo premio: **Non dimenticate** di **Daniele Ardigò** – Soncino (Cr)

Poesia lirica, di chiaro sapore ecologico-ambientalista, priva di inutili ridondanze e abbellimenti estetici. Le immagini scorrono veloci e la parola è sempre adeguata ad esprimere le sensazioni e l'auspicio del poeta affinché l'entroterra del più bel Paese del mondo, l'Italia, ritorni a pulsare di vita, presenze e sane tradizioni.

Quarto premio: **Due viaggi** di **Freefox** - Auvernier (Svizzera)

La lirica è un inno alla vita dal primo incontro di due cellule all'acquisizione della forma, alla pulsazione degli organi vitali, fino al viaggio perenne in un modo fatto di strade già percorse e altre da percorrere, tra la fretta di arrivare e il desiderio di sostare fino all'ultimo viaggio che ci porta dalla luce al buio: "Un viaggio simmetrico a quello uterino, che porta, stavolta, dalla luce al buio..." Le immagini evocate dal poeta scorrono veloci, i versi sono leggeri come petali e l'atmosfera, nonostante il senso di morte che aleggia su ognuno di noi, è sognante.

Quinto premio: **Mi alcolizzo** di **Francesca Marangoni** – Settimo Milanese (Mi)

Componimento di chiara matrice esistenzialista, dove il disagio del vivere del singolo non trova conforto né è scosso dall'universo che lo circonda. Il poeta trova quasi piacere a farsi travolgere dagli eventi creando così *schermi per proteggere il mondo da sé*. La lirica è l'occasione per l'autrice di esplorare il proprio mondo interiore fino "alla profondità dell'anima", anche se *il velo di tristezza* continuerà a rivestire *i suoi occhi*."

## **Sezione B**

Riservata agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese

Data l'esiguità dei componimenti acquisiti al concorso per la sezione B a causa delle incertezze legate al Covid e alla chiusura delle classi per troppo tempo, si è deciso di non attribuire i premi, ma di assegnare una Menzione Speciale ex equo alle liriche **L'amicizia** di **Greta Bosi** e **Le stelle** di **Belinda Rapallini**

La Giuria, nel felicitarsi cordialmente con i vincitori di questa edizione del Premio, esprime il proprio ringraziamento agli organizzatori, all'Amministrazione Comunale, a tutti i poeti partecipanti e agli amici amanti della poesia che hanno reso possibile la realizzazione di questa significativa manifestazione.

Letto, confermato, sottoscritto a Settimo Milanese addì 30 maggio 2022.

Raffaella Fioravanti  
Lino Aldi  
Cataldo Russo